

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6334 del 14/12/2021
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 2848 DEL 05/06/2017 PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 - DITTA: CONTI-WEJ SRL. ATTIVITÀ: PROGETTAZIONE, PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI BOTTONI E AFFINI SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA (PC), VIA PRIMO MAGGIO N. 71.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6530 del 14/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattordici DICEMBRE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 2848 DEL 05/06/2017 PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 – DITTA: CONTI-WEJ SRL.

ATTIVITÀ: PROGETTAZIONE, PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI BOTTONI E AFFINI SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA (PC), VIA PRIMO MAGGIO N. 71.

## LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

### Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- l'art. 2, comma 1 lett. b) del DPR n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del dpr n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo dpr, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6- 2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

### Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 2853 del 05/06/2017, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Piacenza con provvedimento conclusivo del procedimento unico trasmesso a questa Agenzia con nota prot. n. 14855 del 27/11/2017, per l'attività di "*progettazione*,

*produzione e commercializzazione di bottoni e affini*” svolta dalla ditta “CONTI - WEJ SRL” (C.F. 00965860331), in Comune di Piacenza, via I° Maggio n. 71, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all’art. 124 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, contenente sostanze pericolose (diverse da quelle della tabella 3/A), di cui all’art. 108 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- autorizzazione ad effettuare emissioni in atmosfera, ex art. 272 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- con nota acquisita al prot. Arpae n. 160975 del 19/10/2021, è pervenuta, tramite Suap Regione Emilia Romagna, la comunicazione di modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, relativa alla sola matrice *scarichi*, presentata dalla ditta “CONTI - WEJ SRL” (C.F. 00965860331);
- con nota prot. n. 166806 del 29/10/2021 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90;

**Rilevato** che dall’istruttoria condotta da questo servizio per la matrice scarichi (rif. Attività n. 6 del 25/11/2021 Sinadoc 28745) risulta che:

- la comunicazione di modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale riguarda esclusivamente la richiesta di modificare l’atto di Aua per ottenere una deroga al rispetto dei limiti di cui alla colonna “Scarico in rete fognaria” della tabella 3 – allegato 5 della parte terza – del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente al parametro “Tensioattivi Totali”, dal valore limite 4 mg/litro al valore limite 20 mg/litro;
- la Ditta dichiara che *“tale modifica non sostanziale si rende necessaria in quanto occasionalmente vengono effettuate operazioni di pulizia delle vasche e delle attrezzature di tintoria utilizzando prodotti di pulizia potenzialmente contenenti tensioattivi, sebbene l’azienda stia provvedendo a utilizzare prodotti con concentrazioni ridotte di tale parametro”*;
- lo scarico resta invariato e pertanto:
  - le acque reflue industriali derivano dall’attività di tintura bottoni, miscelate con le acque reflue domestiche dei servizi igienici dell’insediamento e parte delle acque meteoriche dei pluviali;
  - le acque reflue industriali derivanti dall’attività di tintura bottoni non sono provviste di alcun impianto di depurazione, mentre risultano presenti n. 2 fosse biologiche a servizio delle acque reflue domestiche;
  - lo scarico in pubblica fognatura è classificato come scarico di acque reflue industriali contenente sostanze pericolose (diverse da quelle della tabella 3/A) di cui all’art. 108 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
  - il pozzetto di campionamento fiscale dello scarico finale è quello posto immediatamente a monte dell’allaccio alla pubblica fognatura (indicato con la dicitura “1- CONTI WEJ”) come rappresentato nella Tavola n° H2, REV. 2.3 del 10/11/2016;
  - il pozzetto di campionamento fiscale per la verifica della concentrazione delle sostanze pericolose di cui alla tabella 5 dell’allegato 5 del D. LGS. n° 152/2006 e s.m.i. è indicato con la dicitura “PRELIEVO CAMPIONE TINTORIA” nella Tavola n° H2, REV. 2.3 del 10/11/2016;

**Considerato che:**

- con nota prot. n. 166808 del 29/10/2021 è stato richiesto al Comune di Piacenza, competente ai sensi di quanto previsto dall’art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell’Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, specificando la richiesta della Ditta di deroga al rispetto dei limiti di cui alla colonna “Scarico in rete fognaria” della tabella 3 – allegato 5 della parte terza – del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il parametro Tensioattivi Totali da 4 mg/litro a 20 mg/litro;
- con nota prot. n. RT023160-2021-P del 12/11/2021, acquisita al prot. Arpae n. 174544 in pari data, Ireti Spa ha comunicato l’accoglimento della richiesta di deroga, consentendo, per il parametro Tensioattivi Totali, il valore limite di 20 mg/litro;
- con nota prot. n. 139481 del 19/11/2021, acquisita al prot. Arpae n. 178428 in pari data, il Comune di Piacenza ha trasmesso la determinazione dirigenziale n. 2687 del 19/11/2021 (allegata al presente provvedimento), con la quale è stato autorizzato lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, con la deroga per il parametro Tensioattivi Totali al valore limite di 20 mg/litro;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell’istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per

procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

**Richiamati** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Dichiarato** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

## DISPONE

per quanto indicato in narrativa

**1. di aggiornare**, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Det-Amb n. 2853 del 05/06/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Piacenza con provvedimento conclusivo del procedimento unico trasmesso a questa Agenzia con nota prot. n. 14855 del 27/11/2017, per l'attività di "progettazione, produzione e commercializzazione di bottoni e affini", svolta dalla ditta "CONTI-WEJ SRL" (C.F. 00965860331), in Comune di Piacenza, via l° Maggio n. 71, **sostituendo i punti 3., 4. e 5.** del dispositivo, relativi alle prescrizioni per la matrice "scarichi", con i seguenti punti:

**"3. di stabilire**, per lo scarico di acque reflue industriali contenente sostanze pericolose (diverse da quelle della tabella 3/A) di cui all'art. 108 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., il rispetto (nel pozzetto di campionamento fiscale "1- CONTI WEJ" dello scarico finale posto immediatamente a monte dell'allaccio alla pubblica fognatura come indicato in premessa) dei limiti per lo scarico di acque reflue industriali, di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n°152/2006 e s.m.i. ad eccezione del parametro Tensioattivi totali derogato al valore limite di 20 mg/litro;

**4. di stabilire**, per lo scarico di acque reflue industriali contenente sostanze pericolose (diverse da quelle della tabella 3/A) di cui all'art. 108 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., il rispetto (nel pozzetto di campionamento fiscale "PRELIEVO CAMPIONE TINTORIA" come indicato in premessa), dei limiti per lo scarico di acque reflue industriali, di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 -allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., per i parametri della tab. 5 del medesimo allegato;

**5. di impartire** per lo scarico di acque reflue industriali contenente sostanze pericolose (diverse da quelle della tabella 3/A) di cui all'art. 108 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., le seguenti **prescrizioni:**

a) tutti i pozzetti di ispezione, compreso quelli di prelievo fiscale (come indicati in premessa), dovranno essere mantenuti sgombri in modo da garantire, in ogni momento, ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti delle acque reflue; in particolare, i pozzetti di prelievo fiscale dovranno essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento per caduta delle acque reflue, nonché essere resi sempre accessibili all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;

b) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato;

c) i limiti di emissione di cui ai precedenti punti 3. e 4. non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque di raffreddamento, di lavaggio, o di acque prelevate esclusivamente allo scopo;

d) è vietata l'immissione in pubblica fognatura di sostanze solide derivanti dalla lavorazione;

e) le condotte fognarie dovranno essere sempre mantenute in buona efficienza;

**f) il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 8 mc.; il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 2.000 mc.;**

g) nel pozzetto di campionamento fiscale "PRELIEVO CAMPIONE TINTORIA" (come indicato in premessa) vengano effettuati, con cadenza almeno trimestrale e mediante prelievo medio composito eseguito nell'arco di tre ore, autocontrolli analitici delle acque reflue con la caratterizzazione dei seguenti parametri: Zinco, Piombo, Nichel, Rame, Cadmio, Cromo totale;

h) almeno ogni 4 anni dovrà essere presentata all'ARPAE (ST e SAC) una comunicazione contenente gli esiti delle attività di autocontrollo, così come disposto dall'art. 3, comma 5, del DPR n° 59/2013;

i) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui ai precedenti punti 3. e 4., nonché i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;

j) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;"

## **2. di dare atto che:**

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 2853 del 05/06/2017, (rilasciata dal SUAP del Comune di Piacenza con provvedimento conclusivo del procedimento unico trasmesso a questa Agenzia con nota prot. n. 14855 del 27/11/2017, ) e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Piacenza, per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, tale aggiornamento non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Piacenza;
- il titolo abilitativo è rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

## **Si rende noto che:**

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021- 2023 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae.

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**